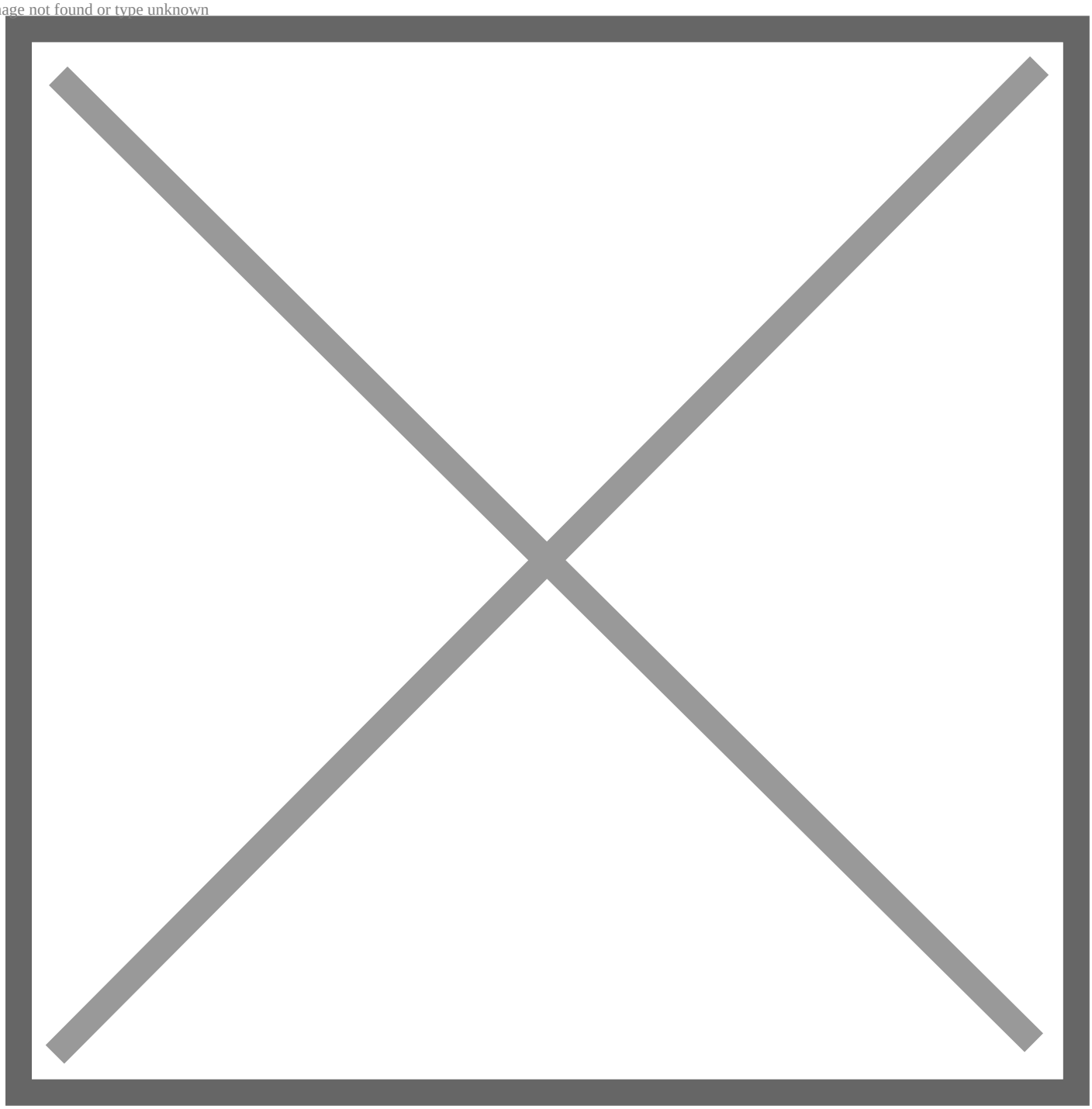
Image not found or type unknown

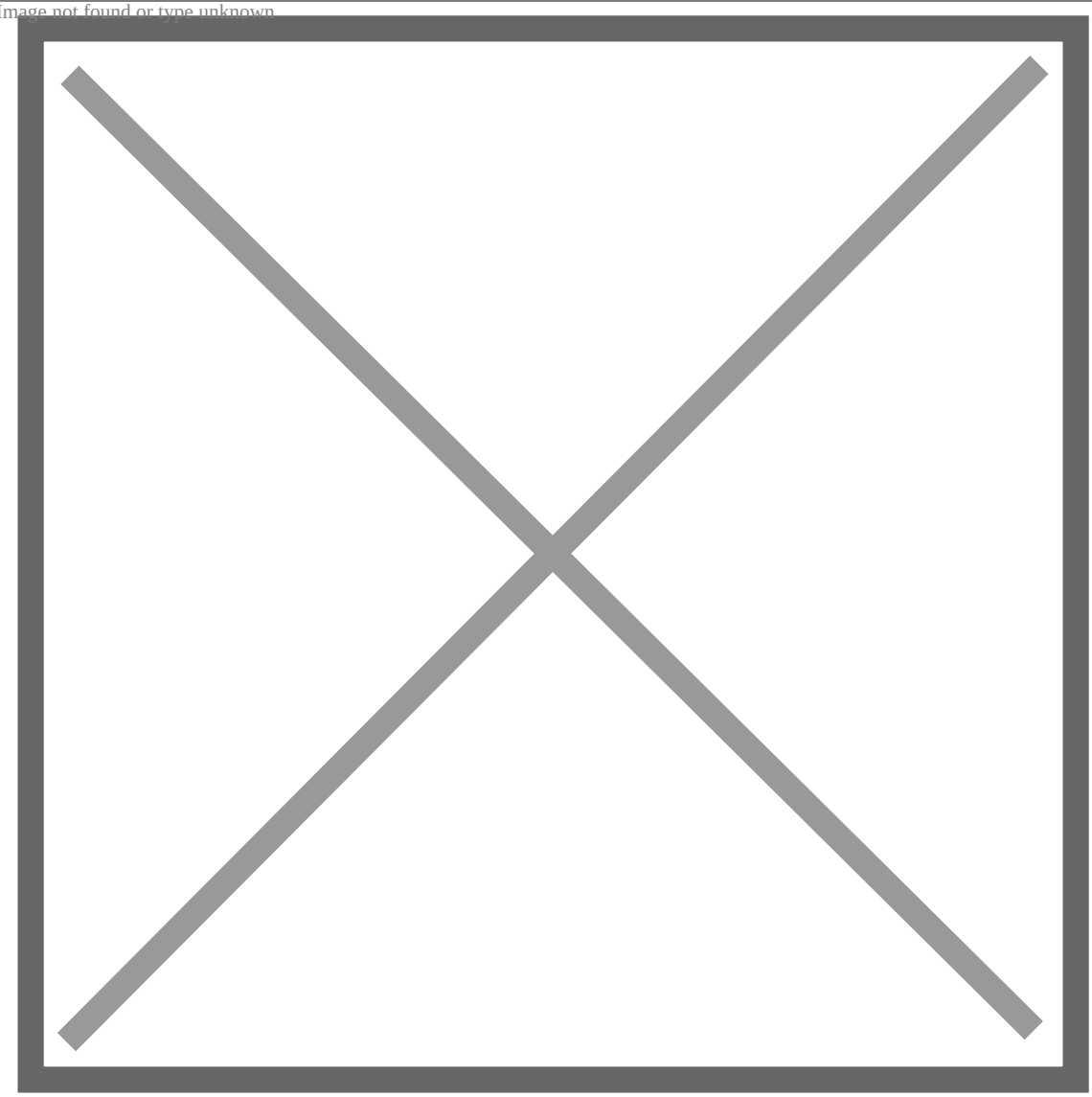


parole chiare

Ex anglicano: il Sinodo non ceda a gruppi di pressione

BORGO PIO 28_11_2022

Image not found or type unknown



Michael James Nazir Ali, 73 anni, di origini pakistane, è stato vescovo anglicano fino all'anno scorso, quando ha aderito alla Chiesa cattolica ed è stato ordinato presbitero per l'Ordinariato di Nostra Signora di Walsingham (a sua volta retto da un altro ex vescovo anglicano, mons. Keith Newton). Intervistato da *Asia News* ha rilasciato una significativa testimonianza sulle persecuzioni anticristiane, non solo nel suo Paese d'origine («Dico sempre che la persecuzione inizia con la discriminazione e l'esclusione. E ora sta accadendo anche in Europa»). E ha aggiunto parole chiare sul Sinodo.

Mons. Nazir Ali individua alcuni rischi proprio in base alla sua esperienza da anglicano (e in genere nel mondo protestante), primo fra tutti quello di cedere a «gruppi di pressione esterni alla Chiesa, che possono essere molto attivi e ben organizzati». Anche le consultazioni tra i fedeli non possono essere condotte in modo acritico: «le opinioni delle persone consultate devono essere soppesate, a volte persino evangelizzate. Non si può semplicemente dire: questa è la voce del popolo di Dio».

Infine richiama la necessità di non confondere il *sensus fidelium* con le opinioni dominanti e di ascoltare anche i credenti di ieri: «il *sensum fidelium* non è solo l'opinione delle persone di oggi: è il senso della fede nel corso dei secoli, ha un aspetto diacronico oltre che sincronico». Un aspetto decisamente dimenticato, quello della continuità con le generazioni passate. In altre parole la Tradizione, che, diceva Chesterton, «significa dare il voto alla più oscura di tutte le classi, quella dei nostri avi».